



ID Samira: 198115
 Tipo scheda: RA
 ID Contenitore: BO029
 Località: San Lazzaro di Savena
 Museo/Contenitore/Sito: Museo della Preistoria "Luigi Donini"
 Numero di catalogo generale: 00000145
 Definizione oggetto: scodella di copertura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000145
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	scodella di copertura
CLS	Classe e produzione	
CLS	ceramica d'impasto	
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	San Lazzaro di Savena
PVCL	Località	San Lazzaro di Savena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Museo della Preistoria "Luigi Donini"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F.lli Canova, 49
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	

PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVC	Comune	San Lazzaro di Savena
PRVL	Località	Idice, Cava Tomba Forella (ex Cave SA.PA.BA)
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. VII a.C.
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	650 a.C.
DTSF	A	600 a.C.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	cultura villanoviana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	argilla ad impasto semidepurato
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	7,2
MISD	Diametro	21
MISV	Varie	diametro orlo 19,5
MISV	Varie	diametro fondo 6,2
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Scodella troncoconica dall'orlo rientrante sottolineato da tre solcature parallele, vasca troncoconica rastremata verso il fondo concavo. Sulla superficie esterna della vasca è un graffito a chi, inciso con punta sottile dopo la cottura.

NSC

Notizie storico-critiche

La scodella svolgeva la funzione di coperchio del vaso biconico con n° inv. 00000144. Il vaso biconico è forse l'oggetto più caratteristico della cultura villanoviana. In ambito funerario, dove il rito prevalente era costituito dall'incinerazione, esso era utilizzato come contenitore delle ceneri del defunto - accuratamente raccolte e deposte al suo interno - ed era poi generalmente coperto da una scodella rovesciata, di svariate forme e dimensioni. Come a proposito dei vasi cinerari, l'omogeneità sostanziale ed i caratteri costanti conservati nel tempo anche da questa classe di produzione ne rendono difficile l'elaborazione di una tipologia puntuale.

DO

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ

Nome file



FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ Nome file



DRA DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX Genere documentazione esistente

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Tonini E.

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni

Lungo la valle dell'Idice, più ad oriente rispetto all'area delle Cave Dall'Olio, il progressivo avanzare dei fronti di cava ha determinato, a partire dagli anni '70, la ripetuta intercettazione di testimonianze archeologiche riferibili all'età villanoviana. Le attività estrattive compiute dalle ditte SA.PA.BA. e Consorzio Cave S. Lazzaro, nel primo quinquennio degli anni '80, hanno riguardato l'ampia superficie terrazzata pedecollinare situata sulla destra dell'Idice, nel comparto territoriale confinante con il Comune di Ozzano dell'Emilia. Lo sfruttamento intensivo delle ghiaie, perdurato per oltre un ventennio, è venuto ad interessare progressivamente le aree, già ad uso agricolo, che si sviluppano parallelamente alla via comunale Tomba Forella, da cui il nome del più recente invaso estrattivo, che ha segnato la massima espansione degli scavi in zona. Nel punto più orientale del fronte di cava, intercettata in sezione lungo una delle pareti dell'invaso, fu rinvenuta una sepoltura entro dolio, al di sotto della quale si impostava un canale, parzialmente tagliato dalla fossa di deposizione della tomba e solo limitatamente oggetto di indagine.